



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINA N° 259 DEL 21/02/2023

AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI E SPECIALI, NON PERICOLOSI, CON OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA [R13], SELEZIONE E CERNITA [R12].
DITTA: BERICA RECUPERI S.R.L. (PART. IVA 03625640242).
SEDE LEGALE E STABILIMENTO PRODUTTIVO: VIA SABBIONARA 8 IN COMUNE DI ALONTE (VI).

IL DIRIGENTE

Premesso che la ditta Berica Recuperi S.r.l. con sede legale e stabilimento produttivo in comune di Alonte via Sabbionara n. 8 è titolare dell'autorizzazione all'esercizio di impianto gestione rifiuti urbani e speciali, non pericolosi, mediante messa in riserva [R13] e selezione/cernita [R12] a seguito di provvedimento di voltura rilasciato con determinazione provinciale n. 1040 in data 21/11/2017, avente validità fino al 21/02/2023.

Vista la comunicazione di "nulla-osta" in data 09/06/2022 prot. n. 24419 con la quale è stata concessa una modifica al layout interno del fabbricato per spostamento e ridefinizione di alcune aree/piazzole.

Rilevato che in data 04/08/2022 al prot. n. 32145 la ditta Berica Recuperi S.r.l. ha presentato domanda di rinnovo della suddetta autorizzazione all'esercizio in scadenza il 21/02/2023.

Vista la dichiarazione del legale rappresentante della ditta con la quale è attestato che non sono state apportate modifiche sostanziali all'impianto, rispetto all'autorizzazione in essere ed ora oggetto di richiesta di rinnovo.

Considerato che con la domanda di rinnovo è stata altresì richiesta l'implementazione dei seguenti ulteriori rifiuti in ingresso:

- rifiuto codice CER 17.09.04 *“altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03”*, per il quale si richiede di effettuare operazioni di messa in riserva con cernita finalizzata alla separazione delle diverse frazioni recuperabili [R13/R12] e quindi con produzione di rifiuti in uscita aventi codici CER 19.12.XX;

- rifiuto codice CER 19.12.04 “*plastica e gomma*” esitato dal trattamento meccanico di rifiuti, per il quale si richiede di effettuare operazioni di messa in riserva con selezione negativa per eliminazione di sostanze estranee [R13/R12] mantenendo quindi il medesimo codice CER in uscita.

Visto che la ditta ha già acquisito dal Comando Provinciale VV.FF. di Vicenza valutazione positiva al progetto antincendio come da parere di conformità prot. n. 7788 del 05/04/2022.

Vista la comunicazione di avvio procedimento per il rinnovo dell’autorizzazione all’esercizio dell’impianto in questione inviata con nota prot. n. 32145 del 04/08/2022.

Dato atto che non risultano pervenute osservazioni o pareri da parte degli Enti coinvolti nel procedimento.

Visto il comma 1 dell’art. 18 della L.R. 16.08.2007 n. 20 che ha stabilito che “*Fino all’entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le province ed i comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21.01.2000, n° 3 e ss.mm.ii., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell’atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16.04.1985, n° 33 e s.m.i.*”.

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 107 del 05/11/2009 con cui è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque.

Vista la D.G.R.V. n. 2721/2014 che ha sostituito le precedenti deliberazioni regionali in materia di garanzie finanziarie previste dall’art. 208 comma 11 lett. g) del D.Lgs. 152/2006, modificandone le modalità di prestazione.

Visto il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Viste le Leggi Regionali 21.01.2000 n.3 e 16.04.1985 n. 33.

Visto il Decreto Presidenziale n. 11 del 24/11/2020 di attribuzione dell’incarico dirigenziale.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 07/03/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Richiamato il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2022/2024 approvato con Decreto presidenziale n. 18 del 14/03/2022;

DETERMINA

- Che la ditta Berica Recuperi S.r.l. è autorizzata all’esercizio dell’impianto di gestione rifiuti urbani e speciali, non pericolosi, con operazioni di messa in riserva [R13], selezione e cernita [R12], con sede legale e stabilimento produttivo in via Sabbionara n. 8 nel comune di Alonte.
- Che il presente provvedimento costituisce, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rinnovo dell’autorizzazione all’esercizio per la gestione dei rifiuti con validità fino al **28/02/2033**.
- Che è revocata la precedente autorizzazione all’esercizio di cui alla determinazione provinciale n. 1040 in data 21/11/2017, dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

FA OBBLIGO

Alla ditta Berica Recuperi S.r.l. di procedere all’esercizio dell’impianto in oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Aspetti generali

1. La ditta dovrà rispettare l’organizzazione complessiva dell’impianto, nonché le condizioni organizzative di stoccaggio dei rifiuti e i processi di trattamento, con le modalità indicate nella relazione tecnica e come precisato nel lay-out dell’impianto, di cui alla documentazione allegata all’istanza di rinnovo agli atti con prot. n. 32145 del 04/08/2022.
2. In riferimento a quanto previsto dal precedente punto 1), fermo restando il rispetto delle tipolo-

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

gie di rifiuti accettabili all'impianto, con le relative quantità e operazioni consentite, sono ammesse modifiche nella organizzazione impiantistica e nello stoccaggio dei rifiuti, previa preventiva comunicazione alla Provincia, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

3. La ditta dovrà comunicare preventivamente alla Provincia le variazioni che si intendono apportare alla gestione dell'impianto e informare tempestivamente questa amministrazione e l'A.R.P.A.V. di eventuali anomalie e/o incidenti che dovessero verificarsi nell'esercizio corrente dell'attività.
4. La ditta dovrà assicurare che la gestione tecnica dell'impianto sia condotta in conformità a quanto previsto nella normativa ambientale e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento.
5. La ditta dovrà assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro e prevenzione incendio.
6. **Entro il 30 aprile di ogni anno**, la ditta dovrà redigere una relazione sintetica sull'attività effettuata nell'anno precedente, indicando i quantitativi di rifiuti ricevuti all'impianto, le EoW generate ed i rifiuti prodotti, i controlli periodici dell'impatto acustico, le analisi emissioni in atmosfera, da tenere a disposizione dell'autorità di controllo.
7. Le garanzie finanziarie dovranno essere costantemente mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014: in particolare la ditta dovrà far pervenire alla Provincia, per via telematica tramite PEC e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento potrà essere inviata tramite PEC. Si ricorda che, come previsto lett. D) "disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.
8. Entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento la ditta dovrà eventualmente adeguare le garanzie finanziarie attualmente in essere.

Gestione delle aree

9. La ditta dovrà mantenere un'adeguata impermeabilizzazione delle pavimentazioni, con caratteristiche di resistenza adeguate alla tipologia dell'attività, in modo da evitare possibili inquinamenti al terreno sottostante, con riferimento alla procedura presentata, agli atti con prot. n. 32145 del 04/08/2022.
10. La ditta dovrà mantenere le superfici costantemente pulite e in buono stato d'uso, rimuovendo tutti gli spanti di fluido in genere, occorsi durante l'attività.
11. Gli spazi adibiti a deposito di rifiuti devono essere fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica, indicante il codice C.E.R., per quanto riguarda sia quelli in ingresso all'azienda che quelli prodotti dall'azienda.
12. Nei piazzali esterni non potranno essere stoccati rifiuti.

Gestione dei rifiuti

13. Nell'impianto dovranno essere gestiti esclusivamente i rifiuti, identificati dai relativi codici C.E.R., con le relative operazioni consentite, riportate nell'**Allegato 1**.
14. I quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto sono così suddivisi:
 - a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **29.450 tonnellate**
 - b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **269 tonnellate**
 - c) quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): **85 tonnellate**
 - d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento (R12): **95 tonnellate**
 - e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: **29.450 tonnellate**

15. In conformità con quanto previsto dagli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'interno dell'impianto potranno essere svolte le seguenti attività di gestione rifiuti:
 - a) Messa in riserva (R13) finalizzata alle operazioni di messa in riserva e/o di recupero;
 - b) Messa in riserva (R13) e successiva selezione e/o cernita (per separazione di componenti recuperabili) (R12) di rifiuti: l'attribuzione del codice ai rifiuti ottenuti dall'operazione di raggruppamento, dovrà essere riferita al medesimo codice di ingresso in caso di rifiuti con il medesimo codice CER; in caso di raggruppamento di rifiuti con diversi codici CER, dovrà essere attribuito il relativo codice del capitolo 19.xx.xx dell'elenco C.E.R. per la tipologia in questione. I rifiuti in uscita dovranno essere destinati ad impianti che effettuino una delle operazioni da R1 a R13, con esclusione delle frazioni residue, ritenute non recuperabili, che potranno essere avviate a smaltimento.
16. Non è consentito eseguire miscelazioni di rifiuti tra loro non compatibili e che possano così pregiudicare l'efficacia del trattamento finale e la stessa sicurezza del trattamento e, comunque, eseguire miscelazione di rifiuti in difformità a quanto indicato nell'art. 187 del D.Lgs n. 152/2006.
17. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto, indicandone, nel caso di rifiuto in ingresso, il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione.

Gestione impatto acustico

18. La ditta dovrà effettuare un controllo periodico dell'impatto acustico, con cadenza triennale, mediante specifica indagine fonometrica, finalizzata sia alla verifica del rispetto dei limiti acustici di emissione e differenziali; del monitoraggio dovranno essere avvertiti preventivamente ed in forma scritta tanto il Comune quanto l'ARPAV e con questa dovranno essere concordate modalità e punti di rilevamento. Nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, concordati con Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi.

AVVERTE CHE

In adempimento agli atti ed alle norme vigenti richiamate in premessa, la ditta è obbligata:

- a) a comunicare il nominativo del tecnico responsabile dell'impianto;
- b) a presentare, qualora intenda proseguire la propria attività oltre la validità del presente provvedimento, istanza di rinnovo almeno 180 giorni prima della scadenza dello stesso;
- c) a rispettare quanto previsto in materia di controllo della tracciabilità dei rifiuti, di catasto dei rifiuti e di registri di carico e scarico di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In adempimento agli atti e alle norme vigenti richiamate in premessa, in caso di variazione della ragione sociale la ditta è obbligata a comunicare preventivamente la variazione prevista congiuntamente alla richiesta di variazione dell'autorizzazione in essere, trasmettendo tempestivamente con posta elettronica certificata copia dell'atto notarile attestante l'avvenuta variazione sociale.

In caso di cambio del legale rappresentante:

- a) il legale rappresentante in carica è tenuto a comunicare preventivamente la variazione prevista;
- b) il nuovo legale rappresentante è tenuto a presentare, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di conformità dell'attività di recupero e la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi ex art.10 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.

L'inadempienza a quanto disposto dal presente provvedimento, ovvero il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio, comporta l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 208 comma 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia ambientale.

Il contenuto prescrittivo del presente provvedimento potrà essere integrato o modificato a seguito di successive verifiche istruttorie o su segnalazione da parte delle autorità di controllo.

Per le varianti alla presente autorizzazione, che non riguardino il processo tecnologico e non comportino modifiche ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti autorizzati, la ditta resta impegnata ad acquisire ogni altra eventuale autorizzazione necessaria all'esercizio dell'attività di competenza di altri enti in materia urbanistica, igienico sanitaria, idraulica, idrogeologica, conformità degli impianti, ecc.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla ditta richiedente, al Sindaco pro tempore del Comune di Alonte, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'Azienda ULSS n. 8 Berica, al Comando Provinciale VV.FF. di Vicenza – Prevenzione Incendi.

Si attesta che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Si da atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021).

Sottoscritta dal Dirigente
Filippo Squarcina
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: ANDREA BALDISSERI

ALLEGATI - **Allegato1 Elenco CER Berica Recupero.pdf**
(impronta: **DDBD88D0389C927B5A63CCCDF83FC0DE6AAAAD75BC29F98F8DCA60DAAB4EB125**)

Allegato 1 - ELENCO RIFIUTI PER CODICE C.E.R.

Ditta BERICA RECUPERI S.R.L. – impianto sito in Via Sabbionara n. 8 – Alonte (VI)

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
15.01.01 Imballaggi in carta e cartone	///	R13	Messa in riserva	Imballaggi in carta e cartone (C.E.R. 15.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica e successivo avvio ad altri impianti di recupero	Imballaggi in carta e cartone (C.E.R. 15.01.01) Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.02 Imballaggi in plastica	///	R13	Messa in riserva	Imballaggi in plastica (C.E.R. 15.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica e successivo avvio ad altri impianti di recupero	Imballaggi in plastica (C.E.R. 15.01.02) Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.03 Imballaggi in legno	///	R13	Messa in riserva	Imballaggi in legno (C.E.R. 15.01.03)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita per eliminazione impurezze e successivo avvio ad altri impianti di recupero	Imballaggi in legno (C.E.R. 15.01.03) Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (C.E.R. 19.12.07) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.04 Imballaggi metallici	///	R13	Messa in riserva	Imballaggi metallici (C.E.R. 15.01.04)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Imballaggi metallici (C.E.R. 15.01.04) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	limitatamente a rifiuti costituiti da imballaggi in materiali misti e non attribuibile a miscugli di rifiuti diversi	R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali misti (C.E.R. 15.01.06)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento e separazione frazioni recuperabili con selezione e/o riduzione volumetrica	Imballaggi in materiali misti (C.E.R. 15.01.06) Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (C.E.R. 19.12.07) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.02.01 Legno	///	R13	Messa in riserva	Legno (C.E.R. 17.02.01)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita per eliminazione impurezze ed eventuale riduzione volumetrica	Legno (C.E.R. 17.02.01) Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (C.E.R. 19.12.07) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

17.02.03 Plastica	///	R13	Messa in riserva	Plastica (C.E.R. 17.02.03)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Plastica (C.E.R. 17.02.03) Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.04.05 Ferro e acciaio	///	R13	Messa in riserva	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.09.04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*, 17.09.02*, 17.09.03*	///	R13	Messa in riserva	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*; 17.09.02*; 17.09.03* (C.E.R. 17.09.04)
		R13/R12	Messa in riserva con cernita e selezione per eliminazione impurezze	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*; 17.09.02*; 17.09.03* (C.E.R. 17.09.04) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.01 Carta e cartone	///	R13	Messa in riserva	Carta e cartone (C.E.R. 20.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Carta e cartone (C.E.R. 20.01.01) Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.38 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	///	R13	Messa in riserva	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* (C.E.R. 20.01.38)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* (C.E.R. 20.01.38) Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (C.E.R. 19.12.07) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.39 Plastica	///	R13	Messa in riserva	Plastica (C.E.R. 20.01.39)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Plastica (C.E.R. 20.01.39) Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.40 Metallo	///	R13	Messa in riserva	Metallo (C.E.R. 20.01.40)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metallo (C.E.R. 20.01.40) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

		R13	Messa in riserva	Rifiuti ingombranti (C.E.R. 20.03.07)
20.03.07 Rifiuti ingombranti	///	R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze e/o riduzione volumetrica per separazione frazioni recuperabili	Rifiuti ingombranti (C.E.R. 20.03.07) Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) Vetro (C.E.R. 19.12.05) Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (C.E.R. 19.12.07) Prodotti tessili (C.E.R. 19.12.08) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.